

Regione Lazio PO FSE 2014-2020

“Avviso pubblico FUORICLASSE - progetti di rafforzamento della partecipazione attiva e dei processi di apprendimento da attuare nelle scuole del Lazio. Presentazione delle proposte progettuali”
Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 ii) Obiettivo specifico 8.1
Asse III - Istruzione e formazione Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1



REGIONE LAZIO
Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
Scuola e Università, Diritto allo Studio

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo
Programmazione 2014-2020
Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8 ii) Obiettivo specifico 8.1
Asse III - Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1

“FUORICLASSE”

Progetti di rafforzamento della partecipazione attiva e dei processi di apprendimento da attuare nelle scuole della Regione Lazio

Nota tecnica

Nota esplicativa circa l'adozione del tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, per “coprire i restanti costi ammissibili di un'operazione”, così come descritto dall'art. 14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1304/2014.

Allegato H

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 22 aprile 2014 e successive modifiche e integrazioni;
- Deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020;
- Decisione C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 relativa al Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014/2020;
- Deliberazione del Consiglio Regionale 23 dicembre 2014, n. 4 Documento di Economia e Finanza regionale 2015. Anni 2015-2017;
- Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi".

PREMESSA

Nella Programmazione 2014-2020 le regole definite per l'ammissibilità della spesa dei fondi strutturali hanno rafforzato il ricorso per il finanziamento delle operazioni delle opzioni di semplificazione della spesa. In particolare, l'art. 67 del Regolamento (UE) 1303/2013 e l'art. 14 del Regolamento (UE) 1304/2013 stabiliscono la possibilità di utilizzare diverse opzioni di semplificazione della spesa per il finanziamento delle sovvenzioni, che possono avvenire attraverso:

- tabelle standard di costi unitari;
- somme forfettarie;
- finanziamento a tasso forfettario, calcolato applicando una determinata percentuale a una o più categorie definite.

Per quanto riguarda il FSE, l'art. 14, paragrafo 4 del Regolamento (UE) 1304/2013 dispone che *“le sovvenzioni e l'intervento rimborsabile per le quali il sostegno pubblico non supera i 50.000 EUR prendono la forma di tabelle standard di costi unitari o di importi forfettari”*, rendendo pertanto obbligatorio per l'Autorità di Gestione ricorrere alle modalità di semplificazione della spesa previste dai regolamenti per il finanziamento delle operazioni fino a 50.000 euro.

L’AdG, sulla base di quanto prescritto dai Regolamenti UE, nonché della natura delle operazioni da cofinanziare con il Bando in oggetto in relazione all’Azione A: “Esperienze brevi di apprendimento in situazione lavorativa” e B: “Interventi a contrasto della dispersione scolastica” (laddove, facendo riferimento alle precedenti edizioni del bando, si è osservato come la maggior parte dei costi sostenuti si sono concentrati sulle voci relative alle “Risorse umane”), ha scelto di utilizzare quale strumento di semplificazione dei costi, in linea con quanto previsto dall’art. 14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1304/2013, un tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, al fine di coprire tutti i restanti costi dell’operazione.

ASPETTI PRATICI IN RELAZIONE ALLO STRUMENTO DEL TASSO FORFETTARIO AL 40% DELLE SPESE DIRETTE DI PERSONALE AMMISSIBILI

In relazione all’azione A: “Esperienze brevi di apprendimento in situazione lavorativa” e B: “Interventi a contrasto della dispersione scolastica”, relative all’Avviso “Fuoriclasse - Progetti di rafforzamento della partecipazione attiva e dei processi di apprendimento da attuare nelle scuole del Lazio”, la Regione Lazio, conformemente a quanto descritto dall’art. 14 paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1304/2014, ha optato per l’applicazione del tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, al fine di coprire tutti i restanti costi dell’operazione.

Ne consegue che i piani finanziari che dovranno essere predisposti per la presentazione delle proposte dovranno indicare in maniera dettagliata solamente il costo stimato delle spese relative al costo delle Risorse Umane. Le spese relative a tutti i restanti costi ammissibili necessari per l’attuazione dell’operazione, dovranno trovare copertura nell’ambito dell’ulteriore importo forfettario riconosciuto, pari al 40% del costo del personale ammissibile.

Nelle due tabelle che seguono è riportata una esemplificazione di come dovranno essere rappresentati i costi in fase di presentazione della proposta progettuale.

In particolare, per quanto concerne l’**Azione A “Esperienze brevi di apprendimento in situazione lavorativa”**, il cui contributo massimo ammissibile è pari ad euro 25.000,00 per progetto, la tabella dei costi preventivati dovrà essere compilata nel seguente modo:

Tipologia dei costi	Importi preventivo
A.1 Risorse umane interne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)	10.000,00
A.2 Risorse umane esterne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)	5.000,00
A.4 Altro (altre spese relative alle risorse umane direttamente riferibili all’operazione)	2.500,00
Totale costo del personale diretto*	17.500,00
Tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette di personale ammissibili	7.000,00**
Totale	25.000,00

* La suddivisione dei costi per le singole sottovoci di spesa all’interno della macrovoce “Risorse Umane” è puramente a titolo esemplificativo.

“Avviso pubblico FUORICLASSE - progetti di rafforzamento della partecipazione attiva e dei processi di apprendimento da attuare nelle scuole del Lazio. Presentazione delle proposte progettuali”
 Asse I – Occupazione Priorità di investimento 8 ii) Obiettivo specifico 8.1
 Asse III - Istruzione e formazione Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1

***La quota di 7.000,00 euro, riferita ai restanti costi necessari a coprire i costi dell'operazione, è pari al 40% del costo diretto del personale.*

Per quanto concerne l'**Azione B “Interventi a contrasto della dispersione scolastica”**, la tabella relativo ai costi preventivato per l'intervento presentato in fase progettuale, sarà come segue:

Tipologia dei costi	Importi preventivo
A.1 Risorse umane interne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)	4.000,00
A.2 Risorse umane esterne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)	2.000,00
A.4 Altro (altre spese relative alle risorse umane direttamente riferibili all'operazione)	1.143,00
Totale costo del personale diretto*	7.143,00
Tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette di personale ammissibili	2.857,00**
Totale	10.000,00

**La suddivisione dei costi per le singole sottovoci di spesa all'interno della macrovoce “Risorse Umane” è puramente a titolo esemplificativo.*

***La quota di 2.857,00 euro, riferita ai restanti costi necessari a coprire i costi dell'operazione, è pari al 40% del costo diretto del personale.*

In relazione ai costi diretti del personale, che rientrano nell'ambito della macrovoce A del piano finanziario, si dovranno rispettare tutte le regole e le indicazioni previste dalla Determina Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari relativi alla rendicontazione dell'operazione ammessa a finanziamento, il soggetto beneficiario sarà tenuto a rendicontare per mezzo della documentazione di spesa i soli costi connessi alle Risorse umane direttamente impiegate nel progetto (voci A.1, A.2 e A.4), così come previsto dalla normativa UE, nazionale e regionale e, in particolare, secondo quanto disposto dalla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata.

I restanti importi riconosciuti, saranno calcolati in proporzione al totale delle spese ammissibili del personale, pari al 40% di detti costi, e non dovranno essere comprovati in fase di rendicontazione da alcun documento giustificativo.

Nel caso in cui i costi ammissibili di personale direttamente impegnato nel progetto riconosciuti in fase di rendiconto finale risultino inferiori agli importi pervisti, l'importo forfettario riconosciuto a copertura degli ulteriori costi sarà ridotto proporzionalmente. *Con riferimento, ad esempio, al preventivo di spesa relativo all'azione A, nel caso in cui i costi ammissibili del personale si riducano da 17.500 a 15.000 euro, gli ulteriori importi forfettari riconosciuti diminuiranno da 7.000 a 6.000 euro.*

Nel riconoscere l'ammissibilità della spesa dei costi diretti del personale, l'Autorità di Gestione terrà conto di tutti i principi di base previsti, quali la pertinenza, l'imputabilità, l'effettività, la temporalità, la comprovabilità, la legittimità, la tracciabilità e i limiti stabiliti e autorizzati. Inoltre terrà conto della realizzazione delle azioni e del raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Avviso dal progetto ammesso a finanziamento.